

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 30 NOVEMBRE 1881

Vi è quindi una inesattezza nell'affermazione dell'onorevole ministro, che può creare delle illusioni.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

MINISTRO DELLA GUERRA. Io ho detto che presenterò i progetti e domanderò i fondi per la fortificazione di quei punti essenziali, la cui fortificazione non conviene rimandare a lungo tempo. Questo sarà l'oggetto dei progetti che presenterò, ed a cui ho accennato, e niente altro. Che cosa vuole mai che abbia fatto in sei mesi dacchè sono al Ministero, e senza i necessari fondi!

NICOTERA. Lo so che non ce li ha; e non li avrà mai in questo modo!

MINISTRO DELLA GUERRA. Mi domanda se nei limiti dell'attuale bilancio ordinario e straordinario, credo di provvedere a tutto. Che cosa intende dire *a tutto*? Intende di provvedere ai bisogni dell'esercito attivo, dell'esercito mobile? Non ho inteso cosa voglia dire l'onorevole Nicotera. Io non sono in grado di rispondergli, perchè veramente non ho capito la portata della sua interrogazione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Nicotera.

NICOTERA. Chiedo scusa all'onorevole presidente e alla Camera, se prendo a parlare per la terza volta; ma lo faccio perchè l'onorevole ministro dichiara di non aver compresa la portata della mia domanda. Certamente non mi sarò spiegato, tenterò perciò di essere più chiaro. Il ministro della guerra ha detto che coi mezzi stanziati in bilancio provvederà ai bisogni dell'esercito come sta. Ma non è questo che io gli ho chiesto. Io gli ho chiesto se col bilancio attuale si provveda al completo ordinamento dell'esercito e del nostro sistema di difesa.

Questo chiedo, e credo di spiegarmi chiaro.

Non si tratta dell'esercito come è ora, ma come ogni buon italiano deve volerlo!

L'onorevole ministro sa meglio di me ciò che serve alla difesa della nazione; e quando Iddio vorrà, ce ne chiederà i fondi necessari.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

MINISTRO DELLA GUERRA. I progetti che ho annunziati e che ho già posti dinnanzi alla Camera, bastano per mettere l'esercito in pieno assetto di guerra; e non come sta attualmente, ma considerevolmente rinforzato.

Quanto alla difesa dello Stato, questa non può essere che l'opera graduata del tempo. Si provvederà in parte a ciò che è più urgente; quando vi saranno mezzi da provvedere al resto, vi si provvederà.

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale.

(La discussione generale è chiusa.)

Passeremo alla discussione dei capitoli.

TITOLO I. Spesa ordinaria. — Categoria prima. *Spese effettive.* — *Spese generali.* — Capitolo 1: Ministero - Personale (Spese fisse), lire 1,398,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Alvisi sul capitolo 1.

ALVISI. Il capitolo testè enunciato meriterebbe una discussione piuttosto approfondita; ma siccome ho già toccato di esso nella discussione generale e le mie parole sono rimaste senza risposta per parte dell'onorevole ministro, così io non avrei che a rinnovare quegli stessi ragionamenti ed affacciare quelle stesse questioni che hanno una certa affinità col capitolo 1; ma siccome, ripeto, il signor ministro non ha creduto degne di risposta le osservazioni da me sviluppate poc'anzi, preferisco tacere.

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare pongo ai voti lo stanziamento del capitolo 1 in 1,398,000 lire.

(È approvato.)

PRESENTAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER L'AUTORIZZAZIONE DI UNA SPESA SUPPLETIVA PER L'ORDINAMENTO DEI SERVIZI NECESSARI NEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

PRESIDENTE. Ha facoltà di presentare un disegno di legge l'onorevole ministro degli affari esteri.

MANCINI, ministro degli affari esteri. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge con cui chiedo l'autorizzazione di una spesa suppletiva per l'ordinamento dei servizi necessari nel Ministero degli affari esteri. (V. *Stampato*, n° 261.)

Chiederei alla Camera che si degnasse inviarlo alla Commissione del bilancio attesa l'intima connessione della materia.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro degli affari esteri della presentazione di questo disegno di legge. L'onorevole ministro degli affari esteri prega la Camera di volerne deferire l'esame alla Commissione generale del bilancio. Pongo ai voti questa proposta.

(È approvata.)

Questo disegno di legge sarà stampato e distribuito agli onorevoli deputati e mandato alla Commissione del bilancio.